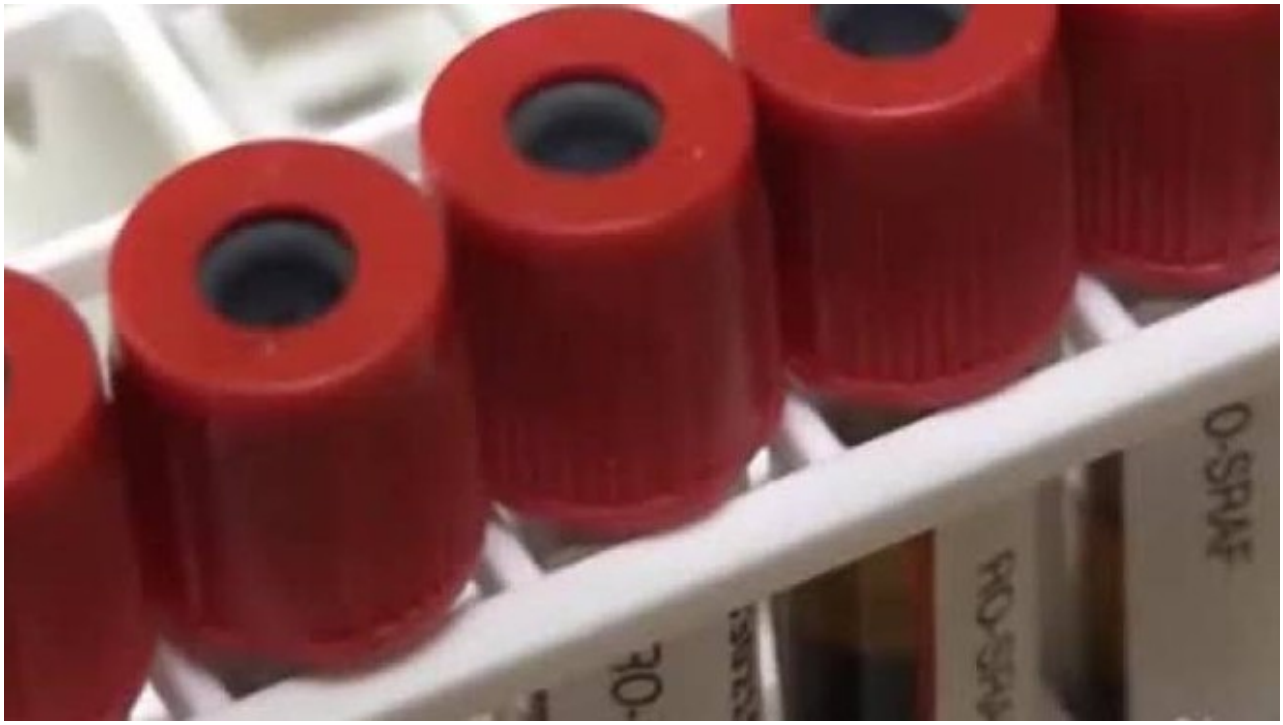
CRONACA

Vaccini obbligatori, code e caos nelle Asl. La situazione da Nord a Sud

In alcune regioni arriva alle famiglie una lettera con la 'situazione vaccinale', in altre i centri sono presi d'assalto VENETO / Decisa la moratoria fino al 2019

Pubblicato il 5 settembre 2017 ore 01:04

Quanto Costa Remail?
3 Semplici Domande per configurare la tua Doccia
trasformazionivascaindoccia.it APRI



4 min

Il decreto del Veneto: "C'è tempo fino al 2019"

CON MINI RE-GENERATION LA TUA M
SEMPRE COME IL PRIMO GIORNO, A
INCREDIBILMENTE VANTAGGIOSE.
SCOPRI DI PIÙ
M

Roma, 5 settembre 2017 - Iniziano le scuole e le famiglie, oltre ai soliti stress, devono affrontare la novità dei vaccini obbligatori. E così, tranne che in **Veneto** - dove è stata approvata una moratoria che sposta i tempi di un anno per la presentazione di tutti i documenti - da Nord a Sud si assiste a un caos di code e confusione in molte Asl e centri vaccinali, mentre alcune regioni sono molto più organizzate.

Vaccini, centralini scuole in tilt. I presidi: le Asl scaricano su di noi

Qualche esempio? A **Milano e hinterland** si aspettano istruzioni più dettagliate dai dirigenti scolastici. Alcuni Comuni hanno scritto direttamente alle famiglie per confermare che "per i bambini delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria saranno i Dirigenti scolastici ad informarle in merito a modalità e tempi con cui produrre le informazioni relative all'obbligo vaccinale".
Boom di affluenza nei centri di vaccinazione delle **Asl di Napoli**, presi d'assalto dalle famiglie, con le persone in fila anche prima dell'apertura degli ambulatori.
Più organizzati a **Torino**, dove tutto è pronto per dare il via il 4 ottobre al piano di vaccinazioni. Sono state predisposte 9 sale mediche supplementari e 18

già inviate in tutto il Piemonte, nel capoluogo regionale interessano 27mila bambini e ragazzi. Il piano prevede 250 vaccinati al giorno.

Ma ecco come alcune regioni si stanno organizzando in vista dell'apertura delle scuole:

Vaccini, la toppa del governo. "Basta aver fatto la prenotazione"

ALTO ADIGE - I genitori con bambini e ragazzi fra 0 e 16 anni hanno ricevuto una lettera da parte dell'Azienda sanitaria, con l'**elenco delle vaccinazioni mancanti** o la conferma di quelle già eseguite. Con le disposizioni transitorie per l'anno 2017-18 tutti i bambini hanno diritto di frequenza sia per i servizi per l'infanzia che per le scuole.

TRENTINO - Introdotte nuove procedure informatiche e si accede con tessera sanitaria al **sito 'FastTreC**'.

LIGURIA - Entro il 10 settembre circa **55mila lettere** saranno recapitate dalle Asl alle famiglie con figli fino a 6 anni per attestare lo "stato di adempienza vaccinale". Per le famiglie i cui figli non abbiano completato i cicli vaccinali sarà proposto un appuntamento presso il centro di riferimento.

LOMBARDIA - Sui siti di Regione, Ats e Asst sono **online le indicazioni** per la documentazione necessaria per l'iscrizione a nidi, materne e scuole dell'obbligo, compresa la possibilità di scaricare il modello per l'autocertificazione.

EMILIA ROMAGNA - Anche in questo caso la Regione ha disposto che la documentazione sullo stato vaccinale sia **inviata direttamente dalle Asl alle famiglie**; laddove lo stato vaccinale non sia regolare rispetto all'età, le famiglie riceveranno gli appuntamenti per le vaccinazioni.

TOSCANA - Le scuole trasmettono gli elenchi degli iscritti alle **Asl, che verificheranno la situazione** vaccinale di ogni bambino e si attiveranno con i familiari per la regolarizzazione. Nelle more degli accertamenti la "frequenza di tutti gli iscritti prosegue secondo le consuete modalità".

UMBRIA - Le Usl invieranno a casa delle famiglie con figli fino a 16 anni i certificati che attestano lo 'stato di adempienza vaccinale'. Saranno inviate **120 mila lettere**

RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Ann.

Ann.

Network - SpeeD ADV - Contatti - Lavora con noi - Concorsi - Privacy

Copyright© 2018 MONRIF NET S.r.l. - Dati societari - ISSN - P.Iva 12741650159 - A company of MONRIF GROUP